



# COMUNE DI LUSTRA

Provincia di Salerno

Via Municipio, 8

Tel 0974.830074

Fax 0974.830033

web: [comune.lustra.sa.it](http://comune.lustra.sa.it)

mail: [lustra.utc@tiscali.it](mailto:lustra.utc@tiscali.it)

posta certificata: [01tecnico@pec.comune.lustra.sa.it](mailto:01tecnico@pec.comune.lustra.sa.it)

Cod. Fisc. 00540330651

C.A.P. 84050

Prot. n° 4583

Lustra, li 07/12/2020

## **Avviso pubblico per la concessione di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui alla L. 228/2012 per le annualità 2014 - 2017.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO, MANUTENTIVO E VIGILANZA

In esecuzione della determina n° 158/272 del 08/11/2020 di approvazione del presente avviso pubblico e con determina n° 173/299 del 07/12/2020 ;

Vista la L. 228/2012 istitutiva del Fondo integrativo per i comuni montani;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri - datato 21 aprile 2017 - di approvazione dell'avviso pubblico relativo al Fondo integrativo per i comuni montani annualità 2014 - 2017;

Considerato che il Comune di Lustra ha partecipato al predetto avviso pubblico presentando

una scheda progettuale approvata con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 31/08/2017;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri - datato 5 aprile 2018 – di asseverazione delle graduatorie regionali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del bando;

Considerato che il predetto decreto assegna al Comune di Lustra, per il progetto presentato

denominato "FINANZIAMENTO ALLE PICCOLE IMPRESE CHE OPERANO NEL COMUNE DI LUSTRA (SA)", la somma di € 25.000,00;

Dato atto che con reversale n. 523 del 27/07/2019 è stata incassata la somma di € 25.000,00 per il progetto di che trattasi trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, tramite la Regione Campania;

Richiamati alcuni aspetti salienti dell'avviso pubblico approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2017 ed in particolare che:

- Il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani è destinato al finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti (art. 1, co.1, dell'avviso);
- Il finanziamento concesso deve essere utilizzato in alcuni ambiti specificati all'art. 1, comma 2, dell'avviso;
- I comuni possono destinare il finanziamento, o parte di esso, previo avviso pubblico, a imprese (art. 2, co.1, dell'avviso);
- Le imprese destinatarie dei finanziamenti devono avere parametri dimensionali di piccola impresa, secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle

Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento UE n. 651/2014 (art. 2, co.1, dell'avviso);

- Il finanziamento alle imprese deve, in ogni caso, rispettare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti *de minimis* e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 per gli aiuti alle piccole e medie imprese. Il beneficiario finale deve ottemperare a quanto previsto nei suddetti regolamenti (art. 2, co.3, dell'avviso).

### **RENDE NOTO**

intende acquisire domande di finanziamento volte ad attuare il progetto denominato "FINANZIAMENTO ALLE PICCOLE IMPRESE CHE OPERANO NEL COMUNE DI LUSTRA (SA)", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 31/08/2017 e beneficiario di un contributo di € 25.000,00 a valere sulle risorse del Fondo integrativo per i comuni montani annualità 2014 – 2017.

Il presente avviso è da intendersi, pertanto, come procedimento selettivo finalizzato a ricevere le domande per l'ottenimento di un finanziamento di € 25.000,00 per l'avvio di una nuova attività commerciale sul territorio del Comune di Lustra, così come meglio descritto di seguito.

#### **Articolo 1 - Ambito di applicazione**

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione di un finanziamento di € 25.000,00 a piccole imprese per l'avvio di una nuova attività nel Capoluogo per l'erogazione di servizi da parte di privati nelle attività ATECO commercio 471 e 472 previste dal Bando, inoltre tramite il servizio a domicilio su ordinazione per estendere gli stessi anche alle frazioni, in quanto il territorio è caratterizzato da case sparse con collegamenti difficili e la popolazione è costituita prevalentemente da persone anziane, le imprese dovranno espletare le seguenti attività:

- 1) Apertura di un nuovo esercizio commerciale, compreso arredamento e scaffalatura, nel Capoluogo con il codice ATECO commercio 471 e 472;
- 2) Consegna a domicilio delle merci sarà assicurato in 8 mezze giornate a settimana;

Il nuovo esercizio commerciale dovrà essere tra quelli compresi nei codici ATECO 471 e 472, dovrà fornire alla cittadinanza, alle imprese locali ed ai turisti una serie di servizi di fondamentale importanza per un comune ad alta marginalità come Lustra (SA).

La realizzazione degli interventi ed avvio dell'attività commerciale da parte dell'impresa selezionata dovrà aversi entro 14 mesi dalla determina di concessione del finanziamento.

#### **Articolo 2 - Soggetti Beneficiari**

Possono presentare domanda per beneficiare del finanziamento:

- a) Piccole imprese già costituite che rispettino i parametri dimensionali di piccola impresa di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento UE n. 651/2014;
- b) Piccole imprese che rispettino i parametri dimensionali di cui al punto a), non ancora costituite al momento della pubblicazione del presente bando ma costituite entro il termine di presentazione della domanda;

Sia le imprese di cui al *punto a)* che le imprese di cui al *punto b)* devono essere iscritte al Registro delle Imprese. Quelle di cui al punto a) devono inoltre risultare *attive* e quindi non sospese, in fallimento, in liquidazione o cessate.

Le imprese di cui alla let. b) - costituite allo scopo di avviare un'attività commerciale con il finanziamento di cui al presente avviso – benché debbano già essere iscritte al Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda, possono risultare inattive al momento della presentazione della domanda di finanziamento, ma dovranno presentare denuncia di inizio attività all'atto dell'approvazione della determina di concessione del contributo, ai fini della successiva liquidazione, pena la revoca del finanziamento.

Non possono presentare domanda soggetti che abbiano pendenze di carattere tributario o amministrativo nei confronti del Comune nonché i soggetti su cui gravi la sanzione dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del c.p..

Possono partecipare al presente bando operatori economici (imprese con i parametri dimensionali di cui sopra) che già gestiscono esercizi commerciali nel territorio del Comune di Lustra oppure in altro territorio. Tuttavia, il presente bando è finalizzato all'apertura di un nuovo esercizio commerciale sul territorio del Comune di Lustra, pertanto, nel caso di partecipazione di imprese già operanti mediante esercizi commerciali sul territorio comunale, esse non potranno avviare nuovi esercizi commerciali mediante le risorse del presente avviso e contestualmente cessare le altre attività in essere, per almeno tre anni, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero delle somme.

Il richiedente dovrà rispettare i limiti previsti dal regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti *de minimis* e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 per gli aiuti alle piccole e medie imprese. Pertanto, il beneficiario finale deve ottemperare a quanto previsto nei suddetti regolamenti che, per gli aiuti alle piccole e medie imprese, stabiliscono in *7,5 milioni di euro*, nel triennio, *per impresa e per progetto di investimento* il limite oltre il quale è richiesta notifica alla Commissione Europea ammettendo, di contro, aiuti alle piccole e medie imprese sotto forma di *aiuti agli investimenti, aiuti al funzionamento e accesso delle PMI ai finanziamenti* entro la predetta soglia, senza notifica alla Commissione Europea.

Ai soggetti che non rispettano le soglie dei predetti regolamenti non sarà concesso il finanziamento di cui al presente avviso.

I relativi controlli saranno effettuati tramite il portale "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato".

### **Articolo 3 - Domanda di finanziamento**

Le imprese che intendono ottenere il finanziamento devono presentare domanda, con l'indicazione dei seguenti elementi:

1. denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o partita IVA;
2. descrizione del progetto di investimento con l'indicazione delle modalità di attuazione;
3. dettagliato preventivo di spesa con indicazione dei preventivi acquisiti per la realizzazione dell'intervento (almeno due preventivi per ciascuna attività);

### **La domanda di finanziamento andrà presentata utilizzando l'allegato schema di domanda ed in particolare i seguenti allegati al presente avviso pubblico:**

1. Domanda di contributo (allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (allegato 2);
3. Dichiarazione sostitutiva agevolazioni (allegato 3);
4. Dichiarazione sostitutiva richieste ulteriori di agevolazione (allegato 4);
5. Modulo conto corrente (allegato 5);

Andranno inoltre allegati alla domanda di finanziamento, il certificato camerale ed il documento di identità del rappresentante legale dell'impresa e di tutti i soci della stessa.

I soggetti interessati dovranno inoltrare la propria istanza di partecipazione al seguente indirizzo: Comune di Lustra, Via Municipio n. 8, 84050 – Lustra (SA) – tassativamente entro e non oltre le **ore 13.00** del giorno **07 gennaio 2021**, pena la non ammissione.

Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine di ricezione. Il recapito dei plichi entro il termine su indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. A tal fine non farà fede il timbro di spedizione, ma solo il timbro e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

L'istanza di partecipazione, contenente la documentazione, potrà anche essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, nell'orario di apertura al pubblico oppure essere inviato, a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. (o altra modalità simile), al seguente indirizzo: Comune di Lustra (SA), Via Municipio n. 8, 84050 – Lustra (SA).

**Infine, l'istanza di partecipazione dovrà essere chiusa con timbro e firma del legale rappresentante posto sul lembo di chiusura e riportare la denominazione del soggetto partecipante, l'indirizzo ed inoltre la dicitura "Avviso pubblico per finanziamento Fondo nazionale integrativo per i comuni montani".**

I contributi sono concessi con determina del Responsabile del Servizio tecnico a seguito della valutazione del progetto presentato, da parte di apposita commissione all'uopo nominata, e redazione della relativa graduatoria.

Il Comune di Lustra procederà successivamente al finanziamento del progetto selezionato. Sarà concesso un unico contributo dell'importo complessivo massimo di € **25.000,00. Il contributo sarà concesso al netto dell'IVA - pertanto solo sulla parte capitale delle spese effettuate dal beneficiario - in quanto la stessa è recuperabile da parte dell'impresa, una volta avviata l'attività commerciale, mediante la disciplina ordinaria in materia di imposta sul valore aggiunto.**

#### Articolo 4 – Attività finanziabili

Il beneficiario del finanziamento dovrà allestire ed avviare la nuova attività commerciale, compreso arredamento e scaffalatura, nel Capoluogo con il codice ATECO commercio 471 e 472, oltre organizzare le consegne a domicilio delle merci assicurando almeno 8 mezza giornate a settimana;

Più in particolare, l'impresa beneficiaria dovrà occuparsi, nello specifico, dell'allestimento dei locali - che potranno essere di proprietà, locati, in usufrutto o in comodato d'uso - dell'eventuale acquisto dei veicoli ed attrezzature necessari allo svolgimento dei servizi, dell'allestimento e dell'acquisizione di tutti i permessi per l'esercizio dell'attività da avviare. La concessione del finanziamento non sostituisce i titoli abilitativi di tipo edilizio, sanitario o commerciale necessari all'avvio dell'attività. Di essi, pertanto, il beneficiario del contributo dovrà dotarsi mediante procedimenti autonomi rispetto a quello di concessione del finanziamento.

Gli interventi finanziati con il presente avviso sono descritti nel dettaglio nel budget di progetto riportato di seguito e dovranno essere realizzati dal destinatario del finanziamento. Nell'affidare a soggetto specializzato gli interventi finanziati, il destinatario del finanziamento dovrà rispettare i principi del codice dei contratti pubblici, ed in particolare il principio di economicità, acquisendo almeno due preventivi per ciascun intervento realizzato.

Spese ulteriori non rientranti nel budget del progetto saranno interamente a carico del destinatario del finanziamento.

Si riporta di seguito il budget del progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie con l'indicazione delle voci di spesa realizzabili con il finanziamento di cui al presente avviso:
  - Le spese non indicate nel seguente budget di progetto, ad esempio lavori edili ed impiantistici, tinteggiature, acquisto di materiali, attrezzature e macchinari, le spese per consulenze, le spese tecniche, imposte, canoni di locazione, spese per il personale e quant'altro necessario all'allestimento ed all'avvio dell'attività commerciale, sono interamente a carico del beneficiario del finanziamento.

E' pertanto esclusa dal finanziamento ogni altra voce non espressamente ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili riportate nel seguente budget di progetto.

Ai fini della realizzazione del progetto e dell'erogazione del finanziamento devono essere realizzate tutte le spese contenute nel seguente budget di progetto ed entro i limiti di spesa ivi indicati.

Sono ammesse rimodulazioni di spesa tra una voce e l'altra purché siano realizzate tutte le spese previste nel budget. Tuttavia, considerate le eventuali rimodulazioni, la spesa complessiva, al netto dell'IVA, dovrà rispettare il limite del contributo concesso.

#### **Articolo 5 – Criteri per la scelta della domanda da finanziare**

Fermo restando che il beneficiario del finanziamento dovrà avviare l'attività commerciale con il servizio aggiuntivo descritti nel presente avviso, qualora pervengano più domande di finanziamento, la scelta avverrà, previa valutazione da parte di una commissione di valutazione, secondo i seguenti criteri:

<b>CRITERIO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE</b>
Ribasso sul contributo	Sarà attribuito un punteggio di massimo 5 punti alle domande di finanziamento di importo inferiore al finanziamento massimo concedibile. Sarà in particolare attribuito 1 punto ogni 250,00 euro di ribasso fino ad un massimo di 5 punti (a fronte di un ribasso di € 1.250,00)	Massimo 5 punti

<p>Servizi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dall'avviso</p>	<p>Saranno attribuiti n. 10 punti per ogni servizio aggiuntivo rispetto a quelli già descritti all'articolo 1 del presente avviso, fino ad un massimo di 30 punti (Ad esempio saranno attribuiti 10 punti se il punto vendita è anche punto di accoglienza turistica; Altri 10 punti se è anche punto informativo ecc.)</p>	<p>Massimo 30 punti</p>
<p>Tempi di realizzazione dell'intervento</p>	<p>Il tempo massimo per l'allestimento e l'avvio dell'attività commerciale è di 6 mesi. Saranno attribuiti n. 5 punti per ogni mese di anticipo, rispetto ai 6 mesi, per le operazioni di allestimento e avvio dell'attività commerciale, fino ad un massimo di 15 punti.</p>	<p>Massimo 15 punti</p>
<p>Personale impiegato</p>	<p>Saranno attribuiti n. 10 punti per ogni unità di personale, anche mediante contratti di lavoro flessibili e part-time, che si prevede di impiegare nell'iniziativa commerciale, incluso il promotore dell'iniziativa, fino ad un massimo di 40 punti.</p>	<p>Massimo 40 punti</p>

Attività commerciale avviata nel centro storico	Saranno attribuiti n. 10 punti alle attività commerciali avviate nel centro storico così come individuato dalla perimetrazione del vigente PRG comunale.	Massimo 10 punti
<b>Totale</b>		<b>Totale massimo 100 punti</b>

**In caso di parità di punteggio sarà finanziata la domanda dell'istante più giovane di età.**

#### **Articolo 6 - Modalità di erogazione del finanziamento**

L'erogazione del contributo avverrà ad attività conclusa e a seguito di presentazione del rendiconto di cui all'articolo 7.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato tagliando le voci di spesa non realizzate o realizzate con risparmio di spesa.

Qualora invece le stesse fossero superiori a quelle assegnate, la parte eccedente sarà interamente a carico del beneficiario.

**L'erogazione del contributo è condizionata all'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio e Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, tramite la Regione Campania.**

#### **Articolo 7- Modalità di rendicontazione**

**Entro quindici giorni** dalla conclusione delle attività e quindi dall'avvio dell'attività commerciale, l'impresa finanziata dovrà presentare al Comune di Lustra, ai fini della liquidazione del finanziamento:

1. idonea documentazione giustificativa volta a comprovare che le spese effettuate siano effettive, comprovate, legittime e riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
2. Certificato Camerale da cui risulti che l'impresa sia attiva.

Il mancato rispetto da parte del Comune degli obblighi di rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri comporta, per il Comune, l'obbligo di restituzione. Pertanto, il mancato rispetto da parte dell'assegnatario del finanziamento del termine ad esso assegnato per la rendicontazione, comporta la revoca del contributo e la non erogazione dello stesso.

#### **Articolo 8 – Responsabilità**

Il Comune di Lustra non può essere ritenuto responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto e dell'iniziativa.

## Articolo 9 - Obblighi di pubblicazione

Si precisa che gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli articoli 26 e 27 Decreto Legislativo 33/2013, nel sito istituzionale del Comune di Lustra - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Bando sarà disponibile in download sul sito web comunale <http://comune.lustra.sa.it/>, nella home page, Albo pretorio e Amministrazione trasparenza e vi rimarrà fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Allegati:

1. Domanda di contributo (allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (allegato 2);
3. Dichiarazione sostitutiva agevolazioni (allegato 3);
4. Dichiarazione sostitutiva richieste ulteriori di agevolazione (allegato 4);
5. Modulo conto corrente (allegato 5);
6. Istruzioni per le imprese per la compilazione del *de minimis* (allegato 6).

IL RESPONSABILE  
(Ing. Francesco Lucibello)

